



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 72

Nomina del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno ventisette del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Falda dott. Enrico, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:15.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Falda dott. Enrico, 3) Lauro dott. Corrado, 4) Valenzano prof. Nicolò, 5) Tagliano dott. Andrea, 6) Ponso Giorgio, 7) Revelli prof. Roberto, 8) Andreis avv. Daniela, 9) Bravo geom. Gianpiero, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Pertosa Fabio, 12) Piano avv. Alessandra, 13) Bachiurrini arch. Fulvio, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Demarchi Paolo, 16) Scaletta Paolo, 17) Savio avv. Carlo.

Sono assenti i Signori

Ponso Giorgio, Andreis rag. Domenico.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signor Flesia Caporgno dott. Paolo.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Gullino dott.ssa Attilia, Rosso avv. Fiammetta, Neberti avv. Francesca, Momberto Andrea.

Sono assenti i Signori

====

Sono stati altresì invitati il Prosindaco e i Consultori in rappresentanza della Comunità di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale; sono presenti i Signori: Demarchi geom. Eros.

Il Signor Falda dott. Enrico, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'Assessore avv. Rosso per illustrare la deliberazione.

L'Assessore avv. Rosso informa che il Comune ha pubblicato l'invito a presentare le proposte di candidatura per la figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale il 14 ottobre scorso ed ha indicato come termine ultimo per la presentazione delle domande il 31 ottobre.

Entro la scadenza è pervenuta una sola, ma autorevole, manifestazione di interesse e di disponibilità, quella del dottor Paolo Allemano.

Informa che la Garante che ha ricoperto questo il ruolo fino ad ora, la Signora Bruna Chiotti, purtroppo non ha rinnovato la propria disponibilità a proseguire l'incarico per ragioni familiari. Visto che è presente tra il pubblico, approfitta della parola per manifestare e rinnovare il ringraziamento, a nome di tutto il Consiglio comunale, per un'opera, che nel mandato scorso di cinque anni, ha svolto con grande competenza, abnegazione e generosità.

Gli uffici hanno valutato che le caratteristiche personali, le qualità umane e professionali, il curriculum politico e amministrativo del dottor Allemano rispondono pienamente ai requisiti richiesti dalla norma per svolgere questa importante funzione; e tale scelta è stata condivisa nella riunione dei capigruppo del 20 novembre scorso.

Ricorda che il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale è una figura istituzionale, prevista dalla legge regionale e nazionale, che ha tra le sue funzioni principali quella di assumere iniziative a tutela dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale, assicurando che siano erogate le prestazioni attinenti ai diritti fondamentali, primo tra tutti l'accesso alle cure sanitarie, l'accesso all'istruzione, la continuità delle relazioni familiari.

Evidenzia che è compito del Garante anche e soprattutto relazionarsi con le istituzioni regionali per segnalare ogni fattore di rischio o di danno per le persone private della libertà personale e quindi attivarsi presso le amministrazioni comunali e regionali, perché questi diritti siano assicurati, anche segnalando agli organi di vigilanza eventuali omissioni o inosservanze che possano pregiudicarne la tutela.

Inoltre il Garante ha la funzione di sensibilizzare la comunità cittadina con iniziative e proposte di promozione culturale rivolte all'inclusione sociale; quindi, è un ruolo importante, per-

ché al contempo è rivolto all'interno del carcere con attività di ascolto, di approfondimento e di conoscenza con poteri ispettivi e libertà di accesso. A questo proposito rivolge anche un ringraziamento all'associazione "Liberi dentro", associazione di volontariato per la promozione dei diritti dei detenuti, che in questi anni ha svolto un'azione di supporto molto importante. Il Garante svolge anche un ruolo importante verso la città, attraverso un dialogo che in questi anni ha costruito tra carcere e città, con l'iniziativa Carcere aperto e con l'attivazione di una rete di iniziative comuni che hanno creato integrazione, che hanno creato inclusione sociale e che sicuramente con la nuova attività del garante, potranno continuare a consolidarsi. Termina precisando che il Garante viene nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto e pertanto, al termine del dibattito, si procederà alla votazione della candidatura del dottor Allemano.

Il Consigliere avv. Savio prende atto dell'illustrazione fatta dall'Assessore Rosso. Ricorda che ha sempre ribadito e riconosciuto la funzione importante e delicata di questa figura e di questa istituzione come interfaccia tra i detenuti, il carcere e la comunità. Ringrazia quindi la precedente Garante e prende atto che è arrivata una sola candidatura, peraltro molto autorevole, perché si tratta dall'ex Sindaco di Saluzzo e attuale Consigliere regionale.

Il Consigliere prof. Valenzano - sentiti gli interventi precedenti, vista l'importanza del ruolo del Garante e le competenze richieste nonché i compiti segnalati dall'Assessore Rosso, preso atto della candidatura e dell'elevato profilo culturale del candidato – annuncia il voto favorevole alla nomina a Garante del candidato Paolo Allemano da parte del gruppo consiliare di maggioranza.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1 dello Statuto comunale il quale, recita:

- al comma 2: “Il Comune concorre, insieme alle altre istituzioni pubbliche e agli organismi di carattere privato, allo sviluppo delle condizioni materiali e spirituali della comunità e intende continuare a svolgere il ruolo di centro propulsore ed erogatore dei servizi a favore di tutta la zona, che ha svolto nei secoli costituendo un tangibile esempio della positività della collaborazione con la migliore cultura europea degli anni del Marchesato.”
- al comma 3 bis: “Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.”;

Richiamata la relazione previsionale e programmatica 2015-2017, allegata al bilancio di previsione 2015, nella quale,

- nell'ambito del programma 3 “Sviluppo della qualità dei servizi sociali”, nelle finalità da conseguire, tra l'altro, si legge “Lavorare sulle tematiche dell'integrazione e dell'inclusione sociale nei confronti di tutte le categorie deboli; organizzare o sostenere tutte le iniziative e gli eventi indirizzati alla sensibilizzazione e all'educazione, al superamento delle barriere fisiche, sociali e culturali che ostacolano l'integrazione, l'uguaglianza tra le persone e le pari opportunità”;
- nell'ambito del Programma 3, Progetto 3.1 - Politiche sociali, di integrazione e di pari opportunità, nelle azioni strategiche per le pari opportunità, si legge: “Promuovere ed organizzare, attraverso la Consulta, le iniziative e le manifestazioni di sensibilizzazione su tutte le forme di disuguaglianza, coinvolgendo sempre di più le scuole cittadine; sostenere le associazioni di volontariato che si occupano di questi temi, coinvolgendole, attraverso la Consulta, nella programmazione ed organizzazione degli eventi e delle iniziative.”;

Ritenuto che le persone private della libertà personale o limitate nella stessa debbano essere ricompresi tra i soggetti più deboli in situazioni di bisogno o disagio sociale;

Rilevato che sul territorio comunale è presente una istituzione penitenziaria che ospita un numero consistente di detenuti, prevalentemente condannati in via definitiva, e che il co-

mune di Saluzzo, direttamente o attraverso alcune associazioni di volontariato, attua o sostiene stabilmente iniziative destinate agli ospiti del carcere cittadino;

Vista la propria precedente deliberazione n. 55 del 29 luglio 2015, con la quale si è provveduto all'approvazione del “Regolamento del garante dei diritti delle persone private della libertà personale”, al fine di individuare una figura di riferimento per le persone detenute, in linea con quanto recentemente disposto dall'art. 7 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 febbraio 2014, n. 10, che ha previsto l'istituzione del garante nazionale per i diritti delle persone detenute o private della libertà personale, ed il recentissimo decreto ministeriale 11 marzo 2015, n. 36, con il quale il Ministero della Giustizia ha dettato norme di attuazione ed organizzazione della struttura e dell'ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, ed infine con la legge della Regione Piemonte 2 dicembre 2009, n. 28 “Istituzione del garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”, con la quale la Regione Piemonte ha istituito e regolamentato tale figura;

Vista la successiva delibera del consiglio comunale n. 63 del 30 settembre 2019 con cui il Consiglio comunale ha approvato un'integrazione alla citata disciplina modificando la parte relativa al trattamento economico riservato al Garante, prevedendo un rimborso delle spese sostenute e funzionali allo svolgimento del mandato;

Visto l'articolo 2 del Regolamento citato, che dispone che il Garante è nominato dal Consiglio comunale, previa verifica e selezione da parte della conferenza dei capigruppo, delle candidature pervenute a seguito di pubblicazione di apposito avviso;

Rilevato che lo stesso articolo 2 del Regolamento prevede, quali requisiti per la presentazione delle candidature, “avere ricoperto incarichi istituzionali di responsabilità e rilievo nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani, o che si siano comunque distinte in attività di impegno sociale e che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale”;

Preso atto che il Comune di Saluzzo, in data 14 ottobre ha pubblicato un invito alla presentazione delle candidature per l'elezione del garante per i diritti delle persone private della libertà personale, indicando le ore 12,00 del 31.10.2019 come termine ultimo per la presentazione delle proposte di candidatura;

Dato atto che l'invito è stato trasmesso ai Capigruppo consiliari, è stato pubblicato sul

sito internet del Comune e all'albo pretorio comunale ed è stato pubblicizzato sui periodici di informazione locale;

Rilevato che entro la data prevista è pervenuta una sola proposta di candidatura da parte del dott. Paolo Allemano, nato a Verzuolo il 12.10.1953;

Rilevato che lo stesso ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dal regolamento, indicando nel curriculum allegato all'istanza le esperienze acquisite in campo professionale ;

Dato atto che, secondo quanto dallo stesso dichiarato, ed a seguito delle verifiche effettuate dagli uffici, il dott. Paolo Allemano risulta in possesso dei requisiti previsti per la nomina;

Dato atto che la proposta di candidatura succitata è stata esaminata dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 20.11.2019;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto l'atto di organizzazione n. 9 del 22.10.2019 con il quale il dirigente del Settore Servizi alla Persona delega la dott.ssa Manuela Maisa dal 24 ottobre 2019 fino all'effettivo rientro in servizio per gli atti improrogabili e di ordinaria amministrazione;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole dell'Istruttore Direttivo per il Dirigente Settore Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica in data 15.11.2019;

Procede alla votazione per l'elezione del garante dei diritti delle persone private della libertà personale, che avviene per scrutinio segreto, osservate le consuete formalità di legge e con l'assistenza dei tre scrutatori, designati dal Consiglio stesso, Signori Valenzano, Tagliano, Scaletta.

Hanno dichiarato di astenersi dal voto i Signori===.....

PRESENTI N. ...15.....

ASTENUTI N. ===

PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE

N.15.....

Dallo spoglio delle schede si ottengono i seguenti risultati:

VOTANTI N. ...15..... SCHEDE BIANCHE N. ...2.....

SCHEDE NON LEGGIBILI N. ...==.....

(considerando come tali tutte le
schede nulle per qualsiasi motivo)

Hanno ottenuto voti i Signori

Allemano dott. Paolo voti n.13.....

IL PRESIDENTE

in base ai risultati della votazione testè avvenuta, il cui esito è stato da lui stesso proclamato,

P R O C L A M A

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, il Signor ALLEMANO dott.
PAOLO.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le
deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente
eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 15 su 15 presenti e n. 15 votanti, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti
dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

====

Segue un caloroso applauso da parte dei Consiglieri e del pubblico presente in aula.

====

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Falda dott. Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Flesia Caporgno dott. Paolo

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e cioè dal 30.01.2020 al 14.02.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Flesia Caporgno dott. Paolo

Estremi di esecutività

Dichiarata immediatamente eseguibile il 27.11.2019 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria
